



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.DEC/1005  
22 July 2011

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**875<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.875, punto 5 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1005**  
**ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE**  
**DELLA CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE DEL 2011**

Budva, Montenegro, 10 e 11 ottobre 2011

Il Consiglio permanente,

accogliendo con favore l'offerta del Montenegro di ospitare la Conferenza mediterranea OSCE del 2011,

facendo seguito al dibattito tenutosi in seno al Gruppo di contatto con i Partner mediterranei per la cooperazione,

decide di tenere la Conferenza mediterranea OSCE del 2011 a Budva, Montenegro, il 10 e l'11 ottobre 2011 sul tema "Trasformazione democratica: sfide e opportunità nella regione del Mediterraneo";

adotta l'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza, come riportati nell'annesso.

## **ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE DEL 2011 SUI PARTNER MEDITERRANEI E L'OSCE: TRASFORMAZIONE DEMOCRATICA: SFIDE E OPPORTUNITÀ NELLA REGIONE DEL MEDITERRANEO**

Budva, Montenegro, 10 e 11 ottobre 2011

### **I. Ordine del giorno indicativo**

#### **Introduzione**

Gli eventi della Primavera araba di quest'anno hanno dimostrato l'aspirazione delle popolazioni del Mediterraneo meridionale di vivere in società libere e democratiche. I paesi del Mediterraneo stanno rispondendo agli appelli in favore di un cambiamento, sia attraverso un'evoluzione graduale o rivoluzioni tumultuose, e noi stiamo assistendo a una trasformazione democratica dell'intera regione.

Molti Stati partecipanti, incluso il paese ospitante Montenegro, sono stati recentemente interessati da tale processo e l'OSCE, con il suo importante e vasto strumentario, ha offerto assistenza ai paesi Partner nella loro fase di transizione alla democrazia.

In tale contesto, l'ordine del giorno della Conferenza mediterranea di quest'anno è stato formulato per offrire agli Stati partecipanti e ai Partner mediterranei la massima opportunità di condividere le migliori prassi e le lezioni acquisite su temi fondamentali e pertinenti. Esso intende dare attuazione all'impegno contemplato nella Dichiarazione commemorativa di Astana di intensificare il livello di interazione dell'OSCE con i Partner e offrire ai Partner mediterranei l'opportunità di indicare il contenuto da essi auspicato di una eventuale decisione o dichiarazione del Consiglio dei ministri di Vilnius.

#### **Lunedì 10 ottobre 2011**

ore 13.30–14.30	Registrazione dei partecipanti
ore 14.30–15.15	Cerimonia di apertura
ore 15.15–15.30	Pausa caffè
ore 15.30–17.30	Sessione 1: Il ruolo della polizia e delle forze armate nelle società democratiche
	– riforma della polizia

- promozione del partenariato pubblico-privato
- controllo democratico delle forze armate, con riferimento alla Decisione N.1/08 che promuove tra i Partner per la cooperazione la sensibilizzazione e l'informazione in merito al Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza

## **Martedì 11 ottobre 2011**

ore 10.00–12.00	Sessione 2: Promozione dei diritti dell'uomo, delle libertà fondamentali, della democrazia e dello stato di diritto
	<ul style="list-style-type: none"><li>– riforma elettorale</li><li>– amministrazione della giustizia, compresa l'indipendenza giudiziaria e la giustizia transitoria</li><li>– libertà dei mezzi d'informazione, inclusa la promozione di media liberi e pluralisti, il ruolo dei media sociali e digitali e misure per la promozione del professionismo, dell'attendibilità e dell'adesione ai principi etici</li></ul>
ore 12.00–14.00	Pausa pranzo
ore 14.00–16.00	Sessione 3: Rafforzamento della buona governance
	<ul style="list-style-type: none"><li>– riforma normativa per un efficace sviluppo socio-economico</li><li>– misure di lotta alla corruzione e al riciclaggio di denaro</li><li>– il ruolo della trasparenza nella promozione del buongoverno</li></ul>
ore 16.00–16.30	Pausa caffè
ore 16.30–17.30	Sessione conclusiva
ore 17.30	Conclusione della Conferenza

## **II. Partecipazione**

I Partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Marocco e Tunisia) parteciperanno alla Conferenza e presenteranno il loro contributo. I Partner asiatici per la cooperazione (Afghanistan, Australia, Giappone, Repubblica di Corea, Mongolia e Thailandia) saranno invitati a partecipare alla Conferenza e a presentare il loro contributo.

Le istituzioni OSCE, inclusa l'Assemblea parlamentare dell'OSCE, saranno invitate a partecipare alla Conferenza e a presentare il loro contributo. Le seguenti organizzazioni e istituzioni internazionali saranno invitate a partecipare alla Conferenza e a presentare il loro

contributo: Iniziativa Adriatico-Ionica, Banca africana di sviluppo, Unione Africana, Iniziativa centro-europea, Organizzazione del Trattato per la sicurezza collettiva, Conferenza sulle misure di interazione e di rafforzamento della fiducia in Asia, Consiglio d'Europa, Organizzazione per la cooperazione economica, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, Banca europea per gli investimenti, Comitato esecutivo della Comunità di Stati indipendenti, Dialogo 5+5 sulla migrazione nel Mediterraneo occidentale, Centro internazionale per lo sviluppo delle politiche migratorie, Comitato internazionale della Croce Rossa, Federazione internazionale delle società della Croce rossa e della Mezzaluna rossa, Fondo monetario internazionale, Organizzazione internazionale per la migrazione, Banca islamica per lo sviluppo, Lega degli Stati arabi, Foro mediterraneo, Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord, Fondo OPEC, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, Organizzazione per la democrazia e lo sviluppo economico – GUAM, Organizzazione per la cooperazione economica del Mar Nero, Organizzazione della Conferenza islamica, Consiglio di cooperazione regionale, Organizzazione per la cooperazione di Shanghai, Iniziativa di cooperazione per l'Europa sudorientale, Processo di cooperazione nell'Europa sudorientale, Nazioni Unite, Alleanza delle civiltà delle Nazioni Unite, Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti dell'uomo, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati e Banca mondiale.

Rappresentanti di organizzazioni non governative potranno partecipare alla Conferenza e presentare contributi in conformità alle pertinenti disposizioni e prassi dell'OSCE (si richiede l'iscrizione anticipata).

Altri Paesi e organizzazioni potranno essere invitati dal Paese ospitante.

### **III. Modalità organizzative**

La Conferenza avrà inizio lunedì 10 ottobre 2011 alle ore 14.30 (cerimonia di apertura) e si concluderà martedì 11 ottobre 2011 alle ore 17.30.

Per ogni sessione sono previsti un moderatore e un relatore nominati dalla Presidenza. Il riepilogo consolidato sarà trasmesso al Consiglio permanente per un ulteriore esame.

Saranno adottate appropriate disposizioni per i servizi stampa.

La lingua di lavoro sarà l'inglese. Su richiesta di diversi Stati partecipanti sarà fornito un servizio di interpretazione da e verso la lingua francese. Tali disposizioni non costituiranno un precedente su cui basarsi in altre circostanze.

Alla Conferenza saranno applicate, *mutatis mutandis*, le norme procedurali dell'OSCE. Si terrà inoltre conto delle linee guida per l'organizzazione di riunioni OSCE (Decisione N.762 del Consiglio permanente).